



Ferrara 24 Luglio 2027

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto: Ordine del giorno Crisi climatica e scenari di perdita della produttività dei terreni agricoli nella Provincia di Ferrara nei prossimi 50/100 anni. Richiesta alla Regione Emilia-Romagna di strategie urgenti e definizione del cronoprogramma degli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

PREMESSO CHE

La crisi climatica globale sta manifestando i suoi effetti con eccezionale gravità sul territorio della provincia di Ferrara, un'area caratterizzata da una profonda e storica vocazione agricola e da un ecosistema idrografico e di bonifica unico, ma intrinsecamente fragile;

Le proiezioni scientifiche fornite dai principali centri di ricerca (tra cui IPCC e ARPAE) per i prossimi 50 e 100 anni evidenziano per la pianura ferrarese scenari critici legati all'innalzamento delle temperature medie, alla prolungata siccità estiva, all'alterazione del regime delle precipitazioni e al progressivo inaridimento del suolo;

Il nostro territorio soffre strutturalmente di fattori di vulnerabilità specifici, quali il fenomeno della subsidenza (il progressivo abbassamento del livello del suolo) e, soprattutto, l'aggravarsi della risalita del cuneo salino dalle foci del Po, che contamina le falde acquifere dolci e i canali di irrigazione, minacciando di rendere i terreni sterili.

CONSIDERATO CHE

L'agricoltura rappresenta il motore economico e identitario della provincia di Ferrara, nonché un presidio fondamentale per la manutenzione del territorio, la tutela della biodiversità e la coesione sociale delle nostre comunità;

Il potenziale crollo della produttività agricola nei prossimi decenni comporterebbe danni economici incalcolabili per le imprese del settore e per l'intero indotto agroalimentare, con il rischio concreto di abbandono delle terre e desertificazione;

Le risposte a una minaccia strutturale di questa portata non possono essere gestite con logiche esclusivamente emergenziali, ma richiedono una pianificazione strategica di lungo termine e investimenti infrastrutturali coordinati a livello sovracomunale.

VALUTATO CHE

La Regione Emilia-Romagna detiene competenze primarie in materia di agricoltura, gestione delle risorse idriche, difesa del suolo e programmazione dei fondi europei (es. CSR - Complemento di sviluppo rurale);

È dovere della maggioranza di questo Consiglio Comunale farsi promotrice di azioni lungimiranti che tutelino il futuro produttivo e occupazionale del nostro territorio, anticipando gli scenari emergenziali dei prossimi decenni.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi portavoce presso il Presidente della Giunta e gli Assessorati competenti della Regione Emilia-Romagna, affinché l'Ente regionale definisca e metta in campo le seguenti strategie e tempistiche d'azione:

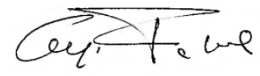
1. STRATEGIE DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE STRUTTURALE

- ☐ Piano Straordinario Idrico ed Infrastrutturale: Finanziamento e realizzazione di nuovi bacini di accumulo delle acque piovane, ammodernamento delle reti distributive dei Consorzi di Bonifica per azzerare le dispersioni, e installazione di barriere fisse o mobili contro la risalita del cuneo salino lungo i rami del Po;
- ☐ Sostegno all'Agricoltura Rigenerativa e di Precisione: Incentivazione economica (tramite bandi dedicati) per le aziende agricole che adottano pratiche conservative in grado di arricchire la materia organica nel suolo, migliorando la ritenzione idrica e contrastando la desertificazione;
- ☐ Ricerca e Innovazione Colturale: Finanziamento di progetti di ricerca in sinergia con l'Università degli Studi di Ferrara e i centri di ricerca agroalimentare regionali, volti allo studio e all'introduzione di colture e varietà resilienti alla scarsità idrica e all'alta salinità.

2. CRONOPROGRAMMA E TEMPISTICHE DI AZIONE RICHIESTE

- ☐ Breve termine (Entro 12 mesi): Redazione di uno Studio d'Impatto Territoriale e Mappatura del Rischio di Perdita di Fertilità 2050-2100 specifico per il Ferrarese, utile a individuare le aree a priorità d'intervento;
- ☐ Medio termine (Entro 3 anni): Attivazione di linee di finanziamento dedicate all'interno della programmazione dei fondi regionali ed europei per l'efficientamento irriguo aziendale e la protezione dei suoli nel nostro territorio;
- ☐ Lungo termine (Entro 5-10 anni): Completamento delle grandi opere infrastrutturali di stoccaggio e sbarramento idrico per garantire la stabilità della risorsa acqua e la salvaguardia della produttività agricola per i prossimi cinquant'anni.

Il Consigliere Civica AFS
Fabiano Campi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabiano Campi', with a stylized flourish above the name.